



**ISTITUTO TECNICO STATALE
Industriale "U. Bassi"
Commerciale "P. Burgatti"**

**ESAME DI STATO
Anno scolastico 2012-2013**

**Documento del Consiglio di Classe
5C Programmatori Mercurio**

Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5C

SOMMARIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	5
<i>OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</i>	<i>5</i>
<i>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE.....</i>	<i>5</i>
<i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	<i>6</i>
ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	7
<i>OBIETTIVI TRASVERSALI E ATTIVITÀ VOLTE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI</i>	<i>7</i>
<i>ELENCO DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PRESENTATI DAGLI ALLIEVI</i>	<i>8</i>
<i>ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI</i>	<i>9</i>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI	12
<i>PREMESSA.....</i>	<i>12</i>
<i>OBIETTIVI COGNITIVI</i>	<i>12</i>
<i>OBIETTIVI EXTRACOGNITIVI "IMPEGNO" E "PARTECIPAZIONE"</i>	<i>13</i>
<i>CONDOTTA.....</i>	<i>13</i>
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	15
<i>SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....</i>	<i>15</i>
<i>SCHEDA INFORMATIVA SULLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA</i>	<i>15</i>
<i>PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE.....</i>	<i>16</i>
<i>Lingue e civiltà inglese</i>	<i>17</i>
<i>Diritto pubblico</i>	<i>17</i>
<i>Matematica</i>	<i>17</i>
<i>Economia Aziendale.....</i>	<i>18</i>
<i>SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE</i>	<i>20</i>
SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI	21
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE</i>	<i>21</i>
<i>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:.....</i>	<i>21</i>
<i>CONTENUTI.....</i>	<i>21</i>
<i>METODI DIDATTICI.....</i>	<i>22</i>
<i>MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI</i>	<i>22</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE.....</i>	<i>22</i>
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO</i>	<i>23</i>
<i>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</i>	<i>23</i>
<i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i>	<i>23</i>
<i>METODI DIDATTICI:.....</i>	<i>24</i>
<i>MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI:</i>	<i>25</i>
<i>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:</i>	<i>25</i>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.....	25
SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA.....	26
OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI	26
CONTENUTI DISCIPLINARI	26
METODI DIDATTICI.....	27
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	27
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	27
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.....	27
SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE.....	28
CONTENUTI.....	28
STRUMENTI DI LAVORO	29
VALUTAZIONE	29
SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA	31
CONTENUTI DEL PROGRAMMA	31
COMPETENZE DEGLI ALLIEVI:.....	33
METODOLOGIA	34
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	34
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	35
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.....	35
SCHEDA DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE.....	36
CONTENUTI DELLA DISCIPLINA	36
ATTIVITA' DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO	38
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	38
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	38
OBIETTIVI DISCIPLINARI	38
SCHEDA DISCIPLINARE DI DIRITTO PUBBLICO.....	40
1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI	40
2. CONTENUTI.....	40
3. METODI DIDATTICI.....	42
4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	42
5. VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	43
6. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	43
SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZA DELLE FINANZE	44
1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI	44
2. CONTENUTI.....	44
3. METODI DIDATTICI.....	46
4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	46

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	46
6. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	46
SCHEDA DISCIPLINARE DI INFORMATICA.....	48
OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI.....	48
CONTENUTI DISCIPLINARI.....	48
METODI DIDATTICI.....	50
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI.....	50
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA.....	50
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.....	50
SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FISICA.....	51
OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI.....	51
CONTENUTI DISCIPLINARI.....	51
METODI DIDATTICI:.....	51
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI.....	51
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA.....	51
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.....	52
FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C	54

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Obiettivi generali dell'indirizzo di studi

Il progetto Mercurio è un progetto assistito formulato nel 1991 dalla Direzione Tecnica del Ministero della P.I. per ristrutturare il corso per Ragionieri e Periti Programmatori.

Esso si prefigge di formare un profilo professionale inserendo, accanto alle tradizionali discipline giuridico-economico-aziendali, l'informatica finalizzata alla gestione dei dati in ambito aziendale. A tale scopo prevede un ampio spazio dedicato all'attività di laboratorio, tesa non solo all'utilizzo di pacchetti applicativi gestionali, ma anche alla produzione, alla manutenzione e all'adattamento di procedure informatizzate

Composizione del consiglio di classe e libri di testo in adozione

NOME E COGNOME DEI DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI*	LIBRO DI TESTO
VUERICH LORENA	RELIGIONE	1	MARIETTI "DOMANDA DELL'UOMO"
VOLPONE CHIARA	ITALIANO	3	LUPERINI, CATALDI....."MANUALE DI LETTERATURA VOL. 3"
VOLPONE CHIARA	STORIA	2	FOSSATI, LUPPI,... "PASSATO PRESENTE 3 IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO"
GUARALDI LUCIA	INGLESE	3	CUMINO, BOWEN "ACTIVE BUSINESS"
CICERCHIA ANNAMARIA	MATEMATICA	5(2)	GAMBOTTO, CONSOLINI: "CONOSCERE E APPLICARE LA MATEMATICA 3"
NEGRINI GLORIA	ECONOMIA AZIENDALE	7(1)	GHIGINI, ROBECCHI: "ECONOMIA AZIENDALE VOL. 5"
VALENTINI GIOVANNAMARIA	DIRITTO	2	BOBBIO, GLIOZZI, LENTI: "CORSO DI DIRITTO PUBBLICO"
VALENTINI GIOVANNAMARIA	SCIENZA DELLE FINANZE	2	VINCI ORLANDO: "SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO"
CALDORA SARA	INFORMATICA	5(3)	LORENZI, GIUPPONI: "TEORIA DEI SISTEMI OPERATIVI E DELLE RETI. SISTEMA INFORMATIVO AZ.LE"
DESSOLIS MARCELLO	LAB. INFORMATICA	3	
DESSOLIS MARCELLO	LAB. MAT/ECON. AZ.LE	3	
ZUENELLI RITA	EDUCAZIONE FISICA	2	FIORINI CORETTI..."IN MOVIMENTO"***

* totale ore settimanali: 32 di cui 6 di laboratorio informatico

** testo consigliato

Profilo della classe

La classe è costituita da 20 alunni, di cui 8 femmine e 12 maschi.

Nel corso del triennio c'è stata continuità didattica in tutte le discipline, ad eccezione di quelle letterarie. In particolare, le lezioni di italiano e storia si sono svolte irregolarmente sia nel secondo quadrimestre dello scorso anno, a causa di prolungati periodi di assenza della docente titolare, sia nel corrente anno scolastico, poiché la cattedra è rimasta vacante nei mesi iniziali e nel mese di aprile.

Nella classe possono distinguersi tre gruppi di allievi, rispetto alle capacità, all'impegno e alla partecipazione.

Un gruppo di allievi seri, impegnati e motivati, raggiunge risultati buoni e ottimi; un secondo gruppo raggiunge risultati soddisfacenti ma in taluni casi non adeguati alle capacità; i restanti, per l'impegno non costante o per oggettive difficoltà ad affrontare talune discipline, raggiungono risultati mediamente sufficienti.

La classe è stata disciplinata nel comportamento e corretta nei confronti dei docenti.

La frequenza è stata regolare ad eccezione di un allievo che ha fatto molte assenze nel primo quadrimestre ed ha smesso di frequentare le lezioni nel secondo.

Attività Programmate E Realizzate Dal Consiglio Di Classe

Obiettivi trasversali e attività volte al conseguimento degli obiettivi trasversali

Il Consiglio di Classe si è impegnato a perseguire i seguenti obiettivi trasversali fissati dal "PROGETTO MERCURIO" per il quinto anno di corso:

obiettivi relativi all'area cognitiva:

- **elaborare strategie**
- **giungere a consapevoli valutazioni**

obiettivi relativi all'area extra-cognitiva

- **far acquisire agli alunni autonomia nel processo di autovalutazione**

Per la realizzazione degli obiettivi relativi all'area cognitiva si è cercato di sviluppare capacità progettuali e l'abitudine a lavorare insieme.

Per quanto riguarda l'obiettivo della sfera comportamentale (extracognitiva) il consiglio di classe ha operato provvedendo a:

- *comunicare agli alunni gli obiettivi della lezione e a contestualizzare la medesima rispetto al segmento o all'intero percorso formativo;*
- *comunicare agli alunni i criteri di misurazione degli obiettivi cognitivi e ed extra-cognitivi;*
- *somministrare prove formative da svolgere con la guida dell'insegnante;*
- *assegnare alcuni temi o problemi da sviluppare attraverso la metodologia del lavoro di gruppo e di confronto fra i gruppi, in classe o in laboratorio.*

Elenco dei percorsi pluridisciplinari presentati dagli allievi

Num.	Nome	Argomento
1	ALI FARRUKH	<i>Il commercio</i>
2	AMATO ALEXEI	<i>Apple/Steve Jobs</i>
3	BALBONI EMANUELE	<i>I figli della crisi (crisi 2008/2012)</i>
4	BALBONI MICHELE	<i>Governo Monti</i>
5	BONORA RICCARDO	<i>La crisi della Grecia</i>
6	CHEN BIAO	<i>La BCE e la FED</i>
7	CORTESE MICHELE	
8	FINETTI ANNAMARIA	<i>Società offshore</i>
9	GAMBERINI GIULIA	<i>Giappone</i>
10	GOVONI GIACOMO	<i>Le invenzioni del XX secolo</i>
11	GOZZI SIMONE	<i>Criminalità organizzata: il riciclaggio del denaro</i>
12	LORENZONI MATTEO	<i>E-Commerce</i>
13	LUPU MARIA	<i>Unione Europea</i>
14	MAGANUCO ROSY	<i>Shopping compulsivo</i>
15	MALIQI NIKOLETA	<i>L'emigrazione</i>
16	ORSINI VALENTINA	<i>New economy</i>
17	POZZI ANNALISA	<i>L'Italia dal dopoguerra all'Unione Europea</i>
18	SCARAMELLI MARTINA	<i>Smart city</i>
19	STEFANIA ENRICO	<i>Evasione fiscale e pirateria informatica: risvolti della crisi</i>
20	TOFFANETTI DAVIDE	<i>Unione Europea e boom economico</i>

I suddetti percorsi sono strutturati anche su supporto informatico in forma di percorso ipertestuale che gli allievi presenteranno illustrandone i contenuti e la tecnica informatica di realizzazione.

Attività curriculari ed extracurriculari

- Stage estivi**

Dodici allievi, nel corso dell'estate del 2012 hanno effettuato tirocini formativi presso agenzie del territorio per un periodo di 4/6 settimane, seguendo un percorso formativo concordato fra scuola e aziende. Gli stage si sono svolti presso aziende ed enti pubblici, presso imprese bancarie, industriali, commerciali e di servizi e presso studi professionali. Gli allievi, sotto la guida di un tutor aziendale e la supervisione periodica dei tutor scolastici hanno apprezzato questa esperienza che li ha posti per la prima volta a contatto con il mondo del lavoro. I tutor aziendali hanno espresso giudizi nel complesso molto positivi, come risulta dalle valutazioni riportate nelle schede individuali degli stagisti. La valenza formativa dell'esperienza di tirocinio fatta dagli allievi va oltre il limite temporale di effettuazione (estate 2012), costituendo parte integrante della didattica dell'ultimo anno, così come stabilito da delibera del Collegio Docenti.

ALLIEVO	AZIENDA/ENTE OSPITANTE	PERIODO
ALI FARRUKH	Studio Professionale Associato Rubini - Soffritti	18/06-31/07
BONORA RICCARDO	Unipol Assicurazioni Agenzia di Cento	18/06-20/07
CHEN BIAO	Macé srl	30/07-31/08
FINETTI ANNAMARIA	Molino Pivetti S.p.a	Dal 30/07/2012 al 31/08/2012
GAMBERINI GIULIA	Centro Servizi Confeserecenti	18/06 – 27/07
GOVONI GIACOMO	Cattolica assicurazioni SpA	18/06-07/07
GOZZI SIMONE	OVR-ortofrutticola valle del reno	09/07-03/08
ORSINI VALENTINA	Studio Professionale Associato Rubini - Soffritti	02/07-31/07
SCARAMELLI MARTINA	P.E.I.srl	
STEFANIA ENRICO	TeamTeach Srl	18/06 – 14/07
TOFFANETTI DAVIDE	Comune di Finale Emilia	02/07-27/07

- Tirocinio presso la Cooperativa Sociale "Valle di Marro", a Polistena (RC): campi di volontariato e studio "E!STATE LIBERI 2012"**

Tre allievi (Gozzi, Lupu, Toffanetti) nel periodo estivo hanno preso parte ai campi "E!STATE LIBERI 2012" presso la Cooperativa sociale "Valle di Marro", a Polistena (RC). Si tratta di campi di volontariato e studio sui terreni confiscati alle organizzazioni mafiose, il cui obiettivo fondamentale è quello d'integrare l'aspetto lavorativo, a sostegno dell'uso sociale dei beni confiscati alla mafia, con attività volte ad approfondire sia le caratteristiche delle organizzazioni criminali, sia le forme e gli strumenti della lotta istituzionale e sociale contro le mafie. Gli allievi, nel corso del tirocinio, hanno potuto incontrare rappresentanti delle Istituzioni, operatori, operatori sociali, giornalisti ed esponenti delle associazioni antiracket e familiari di vittime di mafia. La finalità di questa importante esperienza sostenuta e promossa dall'Istituto è quella di diffondere una cultura della legalità che possa efficacemente opporsi a quella della violenza.

- European Community Driving Licence (E.C.D.L.).** Conseguita da Enrico Stefania, Giulia Gamberini, Toffanetti Davide, Scaramelli Martina.
- Corso di eccellenza: Statistica, probabilità e matematica applicata all'economia organizzato dall'Università di Ferrara cui hanno partecipato Finetti Annamaria, Giulia Gamberini, Scaramelli Martina.**
- Attività di orientamento**

Gli allievi, nel corso del IV e V anno, hanno partecipato ad attività di orientamento organizzate dall'Istituto, rivolte ad acquisire informazioni circa la prosecuzione degli studi in ambito universitario e post-secondario. Sono state, inoltre, fornite indicazioni inerenti l'inserimento nel mondo del lavoro dipendente ed autonomo.

- **Viaggio di istruzione**

Nel mese di marzo gli allievi hanno partecipato al viaggio di istruzione a Berlino.

- **Visita guidata alla Baltur SpA:** novembre 2012

- **Progetto Cinema-Scuola**

Proiezione del film "Uomini di Dio"

- **Progetto Avis-ADMO**

- **Progetto legalità: conferenza del dott. Massimiliano Ferraresi**, ricercatore presso la facoltà di Economia dell'Università degli studi di Ferrara, **sulla crisi economica e la finanza statale e locale.** (marzo 2013)

- **Progetto Pane e internet Nonni e Nipoti:** nel corso della classe quarta gli alunni hanno partecipato al progetto che prevede un corso di formazione informatica di base per adulti in cui gli studenti svolgono il ruolo di docenti tutori. Ogni studente seguiva in laboratorio un adulto nell'apprendimento delle funzioni informatiche di base, uso di internet e posta elettronica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Premessa

Le due griglie di valutazione riportate nei due seguenti paragrafi, elaborate sulla base delle indicazioni emerse nel Collegio dei docenti, sono state assunte dal Consiglio di Classe come riferimento per la valutazione del profitto degli allievi.

Obiettivi Cognitivi

VOTI	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPRENSIONE/ APPLICAZIONE	ANALISI/ SINTESI/ VALUTAZIONE
1-3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a rapportare le conoscenze a semplici situazioni	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare
4	Insufficienza grave	ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi, gravi errori	Presenta gravi carenze nella analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale e frammentario	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi errori lievi oppure alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale e impreciso
6	Sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione di problemi semplici	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni solo se sollecitato e guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente completo e abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi	Sa effettuare analisi complete ed abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto ed articolato	Sa effettuare analisi approfondite, sa sintetizzare e valutare in modo corretto
9-10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato ed approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e rielaborare personalmente le conoscenze

Legenda:

CONOSCENZA: è la semplice capacità di richiamare alla mente dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.

COMPRENSIONE: è il livello che consente all'allievo di capire ciò che studia, senza stabilire necessariamente un rapporto fra il materiale studiato ed altro.

APPLICAZIONE: è l'applicazione di quanto appreso in situazioni nuove.

ANALISI: è la capacità di separare gli elementi di una comunicazione in modo da rendere chiara la gerarchia delle idee espresse

SINTESI: è la riunione di elementi o di parti per formare una struttura che diverrà così comprensibile

VALUTAZIONE: è la formulazione di giudizi sul valore dei materiali e dei metodi utilizzati per un dato scopo

Obiettivi extracognitivi “impegno” e “partecipazione”

Col termine “impegno” si fa riferimento sia alla diligenza con la quale gli allievi hanno affrontato lo studio sia alla puntualità nel rispetto delle scadenze per gli adempimenti loro richiesti.

Col termine “partecipazione” si indica l’apporto personale dell’allievo all’attività scolastica, con particolare riferimento al contenuto degli interventi, alla pertinenza dei quesiti posti e alla collaborazione nel lavoro svolto in classe e/o in gruppo.

Nelle valutazioni periodiche i suddetti aspetti extra-cognitivi sono valutati secondo la seguente scala:

- **GI = gravemente insufficiente**
- **I = insufficiente**
- **S = sufficiente**
- **D = discreto**
- **B = buono**
- **O = ottimo**

Condotta

Per quanto riguarda la valutazione della condotta il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri deliberati nel Collegio dei docenti e contenuti nel POF a cui si rimanda.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della seconda prova

La simulazione di seconda prova verrà svolta il 30/5 e ne verrà allegato il testo in seguito.

Scheda informativa sulla simulazione di terza prova

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi accolti nella programmazione didattica di inizio anno, ha individuato alcune connessioni particolarmente significative fra le seguenti discipline coinvolte nelle simulazioni di terza prova effettuate:

1. Diritto
2. Scienza delle Finanze
3. Matematica
4. Inglese
5. Economia aziendale

Per quanto riguarda la tipologia della terza prova, è stata adottata:

- la tipologia B e la tipologia C, strutturata con quesiti a risposta breve e in quesiti a risposta multipla, per la prima simulazione;
- la tipologia B, strutturata con quesiti a risposta breve, per la seconda simulazione;

Gli argomenti proposti sono stati individuati collegialmente e poi trattati dai docenti delle discipline interessate nell'ottica di propria competenza, al fine di potenziare le capacità dei candidati ad analizzare la stessa tematica sotto diverse prospettive.

I dati riguardanti le due simulazioni di terza prova effettuate sono qui sinteticamente esposti.

Data di svolgimento Tempo assegnato	Argomento	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
19 marzo 2013 Ore 3 (13.50-16.30)	POPOLO E SOVRANITA'	Matematica, Diritto, Inglese, Economia Aziendale	Tipologia B,C
16 maggio 2013 Ore 4 (8.00-12.00)	FINANZA PUBBLICA	Matematica, Scienza delle finanze, Economia Aziendale, Inglese	Tipologia B

Nelle pagine che seguono si riportano i testi integrali delle prove somministrate, corredati dalle relative griglie di valutazione.

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE*TEMA: POPOLO E SOVRANITA'**CLASSE 5C PROGRAMMATORI MERCURIO**Anno Scolastico 2012/2013**Tipo di prova scelta : quesiti a risposta breve e in quesiti a risposta multipla**Discipline coinvolte: diritto; matematica; informatica, inglese**Tempo a disposizione: ore 3,5 (13.00 – 16.30)**Strumenti consentiti:*

- calcolatrici;
- Costituzione della Repubblica Italiana;
- vocabolari

*Voto massimo: punti 15**Griglia di misurazione della prova*

ABILITA'	OBIETTIVI	MISURA PRESTAZIONE				
1. CONOSCENZE						
	a) correttezza	1	2	3	4	5
	b) completezza	1	2	3	4	5
	c) grado di approfondimento	1	2	3	4	5
2. COMPETENZE						
	a) uso del linguaggio tecnico	1	2	3	4	5
	b) chiarezza espositiva	1	2	3	4	5
	c) aderenza alla richiesta della traccia	1	2	3	4	5
3. CAPACITA'						
	a) analisi	1	2	3	4	5
	b) sintesi	1	2	3	4	5
	c) valutazione	1	2	3	4	5
	Punteggio totale (somma dei punti ottenuti/3)					

Lingue e civiltà inglese

Answer the following questions. (For each question use from 8 to 10 lines)

1. Make a comparison between the free market system and the planned system as regards the different degree of government involvement, then specify the main advantages of the free market system.

2. Give a brief presentation of the UK government.

3. Explain how the EU institutions contribute to carry out the EU policies.

Diritto pubblico

1. Il candidato descriva le fondamentali differenze tra le direttive e i regolamenti dell'Unione Europea. (max 15 righe).

.....

.....

2. Il candidato illustri le fondamentali differenze tra il Consiglio Europeo e il Consiglio dei ministri dell'Unione europea. (max 15 righe).

.....

.....

3. Il candidato illustri gli aspetti che consentono di definire l'U.E. come un'organizzazione sovranazionale e non semplicemente come un'organizzazione internazionale. (max 15 righe).

.....

.....

Matematica

Quesito 1

Dopo aver definito i concetti di **elasticità parziale** ed **incrociata**, in riferimento ad una funzione della domanda di un bene dipendente dal suo prezzo p_1 , dal prezzo p_2 di un secondo bene e dal reddito r del consumatore secondo la legge:

$$d(p_1, p_2, r) = 600 - 6p_1 - 4p_2 + 0.8r$$

determinare:

- a) le elasticità parziali per $p_1 = 60$, $p_2 = 80$, $r = 2000$
- b) il tipo di relazione che sussiste tra i due beni
- c) di quanto varia la domanda del primo bene se il prezzo del secondo aumenta del 10%

Quesito 2

Enuncia e descrivi brevemente il **metodo algebrico** e quello **grafico** con cui puoi determinare i massimi ed i minimi relativi di una funzione in due variabili.

Applica opportunamente i due metodi descritti alle due funzioni :

a) $z = x^2 + y^2 - 3x + 2$

b) $z = x^3 - 6xy + 3y^2 - 9x + 1$

Quesito 3

Enuncia i metodi studiati per determinare i massimi ed i minimi di una funzione soggetta ad un vincolo espresso da una funzione.

Applica il metodo che ritieni più opportuno per il seguente caso:

$z = xy - 4y$ con vincolo $2x = y + 1$

Nello studio dei massimi e dei minimi di una funzione lineare sottoposta a vincoli lineari, analizza, disegnando e commentando il disegno fatto, la casistica possibile qualora il dominio sia chiuso oppure aperto;

determina infine i massimi ed i minimi della funzione lineare sottostante e associala ad uno dei casi analizzati.

$$z = -1.000x + 2.000y$$

sottoposta alle seguenti limitazioni:

$$\begin{cases} x - 2y \leq 2 \\ x + y \leq 5 \\ x \geq 0 \\ y \geq 0 \end{cases}$$

Economia Aziendale

I Quesito a risposta breve (max 20 righe)

L'Eurosistema di Banche Centrali definisce e attua la Politica Monetaria Comune dei Paesi che aderiscono all'euro. Esso ha come obiettivo principale il mantenimento della stabilità dei prezzi ed il controllo della liquidità del sistema e il livello dei tassi di interesse.

Descriva il candidato le funzioni e gli organi del SEBC E GLI STRUMENTI DI POLITICA MONETARIA

II Quesito a risposta breve (max 20 righe):

Il bilancio previsto dal nostro legislatore non appare sufficientemente strutturato per comprendere il reale contributo delle varie aree della gestione alla formazione della risultato economico e nemmeno per comprendere a fondo la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa. Dopo aver individuato obiettivi e modalita' della riclassificazione il candidato commenti i seguenti aggregati

- Valore Aggiunto,
- Risultato Operativo

individuando altresì gli indici più significativi che si possono costruire con questi dati

III Quesito a risposta breve /caso

I bilanci riclassificati di una data azienda espongono , tra gli altri, i seguenti valori

DATI	N-1	N
CAPITALE DI TERZI	600.000	1.050.000
CAPITALE PROPRIO	600.000	600.000
TOTALE FONTI	1.200.000	1.650.000
REDDITO OPERATIVO	132.000	165.000
66.000	126.000	ONERI FINANZIARI
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	60.000	30.000

Utilizzando le formule ed i procedimenti appropriati il candidato analizzi l'effetto leva ed interpreti i risultati ottenuti

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE

Tema: Finanza Pubblica

CLASSE 5C PROGRAMMATORI MERCURIO

Anno Scolastico 2012/2013

Tipo di prova scelta: quesiti a risposta breve

Discipline coinvolte: Scienza delle Finanze; Informatica; Matematica, Inglese

Tempo a disposizione: ore 4 (8.00 – 12.00)

Strumenti consentiti:

- calcolatrici;
- codice civile e Costituzione italiana;
- vocabolari

Voto massimo: punti 15

Griglia di misurazione della prova

ABILITA'	OBIETTIVI	MISURA PRESTAZIONE				
1. CONOSCENZE						
	a) correttezza	1	2	3	4	5
	b) completezza	1	2	3	4	5
	c) grado di approfondimento	1	2	3	4	5
2. COMPETENZE						
	a) uso del linguaggio tecnico	1	2	3	4	5
	b) chiarezza espositiva	1	2	3	4	5
	c) aderenza alla richiesta della traccia	1	2	3	4	5
3. CAPACITA'						
	a) analisi	1	2	3	4	5
	b) sintesi	1	2	3	4	5
	c) valutazione	1	2	3	4	5
	Punteggio totale (somma dei punti ottenuti/3)					

Per il testo della prova vedi allegato

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica tutti gli alunni ad eccezione di Ali e Maliki

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

Consolidare i concetti di libertà, coscienza, responsabilità

Conoscere la posizione della chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni

Saper operare scelte consapevoli e responsabili

Conoscere gli approcci fondamentali alla realtà presentati dalle grandi religioni mondiali.

CONTENUTI

Modulo 1

Alcuni temi di etica:

il razzismo, il matrimonio, la pena di morte,

la violenza, la mafia, il problema carcerario.

Modulo 2

Rapporti Nord-Sud del mondo

La costruzione della pace

Modulo 3

La chiesa nell'età contemporanea in particolare l'analisi del Concilio Vaticano II

Modulo 4

Il nazismo e la shoà

Modulo 5

Il dialogo tra le varie religioni

Il documento conciliare Nostra aetate

Breve carrellata sulle principali religioni con particolare attenzione all'ebraismo e islamismo

Gli alunni hanno partecipato al progetto cinema scuola visionando il film "Cesare deve morire" analizzando poi la tematica delle carceri e delle modalità di riabilitazione dell'individuo.

METODI DIDATTICI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica. È stato dato ampio spazio alla loro creatività con ricerche, lavori di gruppo e cartelloni.

Nell'ambito del progetto giovani hanno partecipato alla conferenza con AVIS

MEZZI E STUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Marinoni, Cassinotti, Airoidi La domanda dell'uomo, Marietti ed.

Visione dei films:

"Mi ricordo Anna Frank"

"Evil il ribelle"

"Alla luce del sole"

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati tenendo conto sia della comprensione dei concetti fondamentali affrontati sia dell'interesse sia della partecipazione attiva alle lezioni.

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi prefissati con buoni risultati.

Si sono accostati in maniera corretta ed adeguata allo studio della bibbia.

Hanno maturato una buona capacità di confronto con le altre religioni.

Il profitto raggiunto globalmente è molto buono.

SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO

DOCENTE: Eva Beccati

Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Manuale di letteratura*, vol.3, Palumbo Editore, 2006

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- a) Conoscenze. La classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza degli argomenti contenuti nelle singole unità didattiche. Alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione completamente soddisfacente.
- b) Abilità. Quasi tutta la classe sa contestualizzare storicamente gli autori proposti, mentre un gruppo di alunni ha assimilato, insieme ad una buona conoscenza dei contenuti, gli strumenti per un'analisi comparativa tra gli argomenti studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D.1 Il Romanticismo

Il Romanticismo

Carlo Porta e Gioacchino Belli
Cenni biografici

Alessandro Manzoni
Vita ed opere

I Promessi Sposi: il romanzo storico

Il Naturalismo francese
E.J.De Garcont
Guy de Maupassant
Emile Zola

Testi:

L'inizio dell'*Ammazzatoio*

Il Verismo italiano
Giovanni Verga
Testi:

Mastro don Gesualdo e *Malavoglia*: letture di brani dal libro di testo.

U.D. 2 Il nuovo linguaggio poetico secondo moduli decadenti.

Il Simbolismo

Giovanni Pascoli

Vita ed opere

Testi:

da *Myrica* - Lavandare, Il giorno dei morti, X Agosto.

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

Vita ed opere

Il panismo del superuomo

Testi:

da *Il piacere* - Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli.

da *Alcyone* – La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

U.D. 3 La lirica del Novecento.

La nuova sintassi lirica di G. Ungaretti.

G. Ungaretti:

San Martino del Carso (l'Allegria) .

Veglia (l'Allegria)

I fiumi (l'Allegria)

Mattina (l'Allegria)

Soldati (l'Allegria)

U.D. 4 (per genere letterario): Le nuove strade del romanzo del Novecento.

Il romanzo in Europa e in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi

Italo Svevo

Vita ed opere

La psicoanalisi e le tecniche narrative. *La coscienza di Zeno*: forma e struttura dell'opera.

Testi: brani tratti dal libro di testo.

L. Pirandello: L'umorismo come strumento di analisi della realtà.

Uno nessuno e centomila, *Il fu Mattia Pascal*: vicenda, tipologia del personaggio, tecniche narrative.

Testi: brani tratti dal libro di testo.

METODI DIDATTICI:

lettura, parafrasi e commento dei testi da parte dell'insegnante, lavoro d'analisi delle opere letterarie ed attribuzione a correnti e autori. Discussioni guidate, lavoro individuale.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI:

manuale in adozione, altri manuali, fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

interrogazioni, valutazione degli interventi nelle discussioni guidate, elaborati scritti (analisi di testi letterari, saggio breve, articolo di giornale, questionari a domande chiuse e aperte).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.

La valutazione delle verifiche è stata fatta seguendo la scheda di valutazione predisposta da un gruppo di docenti e fatta propria dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe.

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA

DOCENTE: Eva Beccati

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *Passato Presente*, voll. 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Firenze, 2006

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- a. Conoscenze. La classe conosce in maniera sufficiente gli argomenti contenuti nelle singole unità didattiche; diversi alunni hanno raggiunto una preparazione completamente soddisfacente.
- b. Abilità. Quasi tutta la classe sa analizzare le cause dei fenomeni storici mentre un gruppo di alunni accompagna ad una buona conoscenza dei contenuti anche la capacità di operare collegamenti, individuare differenze, comprendere relazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Attività culturale e politica nell'Italia della Restaurazione

1. I moti del '20 e del '21
2. Il Piemonte negli anni trenta e quaranta: la borghesia liberale e Cavour
3. Gli stati preunitari
4. Il quarantotto in Italia: le insurrezioni, lo Statuto Albertino, le cinque giornate di Milano, la prima guerra d'indipendenza e la sconfitta del Piemonte
5. Il "decennio di preparazione"
6. La seconda guerra d'indipendenza
7. L'impresa di Garibaldi
8. I difficili anni postunitari
9. Il brigantaggio
10. La costruzione dello stato: la destra storica
11. La terza guerra d'indipendenza
12. La questione della capitale: Roma capitale, il decreto non expedit, il triangolo industriale
13. La questione meridionale
14. La sinistra e Depretis

U.D.1 Le società di massa e l'imperialismo:

- la società industriale di massa
- nazionalismo e imperialismo
- le grandi potenze tra Ottocento e Novecento (sola lettura)
- la Russia tra riforme e rivoluzione
- Gli Stati Uniti e il continente americano
- l'Italia liberale

U.D.2 La Grande guerra come svolta storica

- l'Europa agli inizi del Novecento (sola lettura)
- l'Italia industriale e l'età giolittiana
- la Prima guerra mondiale
- la rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

U.D.3 Fra le due guerre: totalitarismi e democrazie

- il quadro economico e la crisi del '29
- il fascismo
- il nazismo
- lo stalinismo
- l'alternativa democratica: il *New Deal* americano, la Gran Bretagna e la Francia

U.D.4 La Seconda guerra mondiale

- i fascismi in Europa e la guerra civile spagnola
- le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto
- la Seconda guerra mondiale: gli eventi (conoscenza sintetica)
- la guerra totale, la *Shoah*, la Resistenza

METODI DIDATTICI

Presentazione dei problemi a mezzo della lezione frontale, discussione guidata, lavoro individuale.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

manuale in adozione, altri manuali, fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

interrogazioni, questionari a risposte aperte, temi di Storia

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.

La valutazione delle verifiche è stata fatta secondo la scheda di valutazione predisposta da un gruppo di docenti e fatta propria dal Consiglio di classe di pianificazione della attività didattica.

Scheda disciplinare di LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: prof.ssa Lucia Guaraldi

Libro di testo: C. Gualandri, D. Saguatti "It's My Business", ed. Trinity Whitebridge + "Economic Culture"

CONTENUTI

Business correspondence, transactions, global culture

Enquiries (practice p.76-79)

Sales Contracts: main terms. Quality (p.86-88)

Main Economic Systems. The Free Market System, Mixed Economy, Planned Economy (Economic Culture p.5-6)

Free market system, planned system, mixed economy: advantages and disadvantages (fotocopia)

The Stock Exchange (p.258-260); "Bear" and "Bull" financial market (p.262)

Payment methods. Open Account, Bank Transfer, Bill of Exchange (procedure) (p.120-121,123)

Banking: a brief history of banking (p.18-183)

Types of banks: business banks, offshore banks, privately owned banks, publicly owned banks (184-185)

Banking for the poor: Microcredit (p.192)

Internet banking (p.195)

The European Central Bank (p.202)

The Federal Reserve System (p.204)

The World Bank (p.256)

The European Union: organisation, policies (fotocopia)

The United Nations: organisation, core principles (p.252-253)

Business organisations: sole traders, partnerships, limited liability companies, limited liability partnerships, multinationals, public enterprises, franchises. (p.232-239)

Civilisation (tutti gli argomenti sono stati svolti su fotocopia)

The United Kingdom

The troubled history of Ireland

Northern Ireland: "the Troubles"

The UK government

The USA:

American history. From "discovery" to independence - The War of Independence - The Declaration of Independence

The American Civil War

America's Industrial Revolution

Mass production (Economic Culture p.14)

The "roaring twenties"

The Great Depression and the Wall Street Crash

President Roosevelt and the "New Deal"

America and World War II

The Cold War

The Civil Rights Movement

In termini di CONOSCENZE acquisite, gli studenti, seppur a livelli differenziati, sanno:

- ❖ individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- ❖ comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- ❖ comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- ❖ individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- ❖ analizzare gli elementi linguistici.

In termini di COMPETENZE raggiunte, gli studenti, seppur in grado diverso, sanno:

- ❖ comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale;
- ❖ ricavare le principali informazioni di un testo;
- ❖ leggere, comprendere e descrivere testi anche di carattere specifico;
- ❖ produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;
- ❖ relazionare su aspetti della realtà socio-politica del Regno Unito e degli USA ed istituire paragoni ed analisi comparative con il nostro paese.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- lezione frontale
- lezione partecipata in classe e in laboratorio

Oltre al materiale cartaceo, si è fatto ricorso a mezzi multimediali.

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Le attività proposte nella fase di verifica hanno incluso questionari, brevi commenti, riassunti su argomenti noti, esercizi di trasformazione o completamento, in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di comprendere correttamente la consegna e di saper organizzare il testo in modo logico e coerente ed essenzialmente corretto sul piano linguistico.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati fissati sulla base di una griglia che ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento, aderenza alla traccia e pertinenza del contenuto;
- capacità logico argomentative;
- proprietà di linguaggio e correttezza formale.

La sufficienza si considera raggiunta quando in relazione ai suddetti punti, lo studente:

- ha capito la consegna e dimostra una conoscenza accettabile ed essenziale dell'argomento;
- organizza i contenuti in modo lineare e abbastanza coerente;
- utilizza un'espressione elementare e/o con lessico limitato ed errori grammaticali, di lessico, di ortografia, che non pregiudicano la comunicazione.

Anche nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei suddetti punti, oltre che delle capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal collegio docenti e fatta propria dal Consiglio di classe.

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: Cicerchia Anna Maria

TESTO ADOTTATO: Gambotto Manzone Consolini “Matematica con applicazioni informatiche “vol 2,3;
ED : TRAMONTANA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

STUDIO DI FUNZIONI (completamento del modulo sullo studio di una funzione reale in R):

- Ripasso dello studio del grafico probabile di una funzione in R;
- Calcolo differenziale e sua applicazione allo studio di funzione:
 - Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
 - Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto;
 - Punti stazionari, e di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi)
 - Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo; i teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte;
 - Applicazione del teorema di De l'Hospital;
 - Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme ;
 - Concavità
 - Massimi minimi e flessi a tangente orizzontale
 - Flessi e derivata seconda
 - Studio del grafico di una funzione razionale, intera e fratta, irrazionale, logaritmica esponenziale e con il valore assoluto.

FUNZIONI ECONOMICHE:

- Ripasso dello studio del grafico di una funzione in R;
- Applicazioni dell'analisi all'economia:
 - Concetto di funzione marginale e di elasticità
 - Funzioni della domanda e dell'offerta, studio dell' elasticità della domanda e determinazione del prezzo di equilibrio.
 - La funzione dei costi: costo totale, unitario e marginale con relative relazioni;
 - La funzione ricavo (unitario e marginale);
 - La funzione del profitto: ricerca del massimo profitto sia nel caso del regime di libera concorrenza che nel regime di monopolio ;

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio:
 - equazioni di rette e piani, piani particolari, posizioni reciproche di due piani;
 - cenno sulle quadriche: superficie sferica, ellissoide, paraboloidi ellittico e iperbolico, iperboloidi a una e due falde (studiate con le linee di livello);
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili;
- Le funzioni di due variabili:
 - campo di esistenza e le linee di livello;

- cenni alla continuità di una funzione di due variabili
- calcolo delle derivate parziali
- ricerca dei massimi e minimi, relativi e assoluti, di una funzione di due variabili con il metodo algebrico (Hessiano) e grafico (linee di livello);
- massimi e minimi vincolati da equazioni: metodo grafico, algebrico e dei moltiplicatori di Lagrange ;
- massimi e minimi vincolati da disequazioni: metodo delle linee di livello
- massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari

FUNZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Funzioni economiche in due variabili:
 - Funzioni marginali ed elasticità (parziale ed incrociata), classificazione della domanda e del rapporto dei due beni;
 - Il problema del consumatore: funzione di utilità, principio dell'utilità marginale decrescente, curve di indifferenza, saggio marginale di sostituzione e vincolo del bilancio;
 - Il problema del produttore: funzione di produzione, gli isoquanti di produzione, il saggio marginale di sostituzione tecnica, problemi di massimizzazione della produzione con il vincolo del costo e con il vincolo della produzione (funzioni notevoli: curva di Cobb - Douglas)

RELAZIONE FRA GRANDEZZE STATISTICHE

- Interpolazione statistica e metodo dei minimi quadrati:
 - Determinazione della funzione interpolante nel caso di funzione lineare (più usato), funzione di secondo grado ed esponenziali, cenni ad altri tipi di funzione
 - stima del grado di accostamento (indice quadratico e di determinazione)
- Dipendenza statistica:
 - Regressione lineare semplice e correlazione
 - Teoria della correlazione e calcolo del coefficiente di correlazione di Bravais -Pearson

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

- Grafici di serie storiche e movimenti
- Il movimento tendenziale:
 - metodo dei minimi quadrati e perequazione con medie mobili.
- Il movimento stagionale:
 - metodi della serie ideale di 12 mesi, metodo della media mobile;
- Il movimento ciclico e il movimento accidentale: criteri operativi.

LA RICERCA OPERATIVA

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Classificazione dei problemi
- Problemi di decisione: caso continuo;
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati:
 - La scelta fra più alternative
 - Problemi di massimo utile e di minimo costo;
 - Il problema delle scorte;

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Problemi di programmazione lineare con due e tre variabili risolvibili con metodo grafico e cenni al metodo del simplesso;

LABORATORIO DI INFORMATICA

Nell'ambito delle ore di laboratorio di informatica sono stati trattati gli argomenti svolti in classe attraverso le loro applicazioni con il software Derive ed il foglio elettronico Excel, in particolare sono state studiate:

- Funzioni razionali e loro caratteristiche, funzioni ottenute per traslazione ;
- Funzioni domanda e offerta;
- Funzioni costo, ricavo, utile;
- Equazione di un piano in R³;
- Funzioni di due variabili e loro rappresentazione grafica;
- Calcolo e rappresentazione del dominio di funzioni di due variabili;
- Studio delle linee di livello;
- Determinazione dei massimi e minimi relativi liberi e vincolati;
- Foglio elettronico per la determinazione delle funzioni dei minimi quadrati ;
- Foglio elettronico per l'analisi delle serie storiche;
- Foglio elettronico per l'approccio alla statistica descrittiva.

COMPETENZE DEGLI ALLIEVI:

FUNZIONI ECONOMICHE:

- Calcolare delle derivate di ogni ordine per funzioni razionali ed irrazionali, sia intere che fratte;
- Studiare il grafico delle funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte con particolare riferimento alle funzioni che trovano applicazione in economia.
- Conoscere le principali funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento: funzioni costo, ricavo, utile , funzione domanda e offerta;
- Saper calcolare il prezzo di equilibrio.

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI:

- Risolvere un sistema di equazioni lineari in due variabili;
- Determinare le linee sezione di una superficie con i piani coordinati;
- Individuare graficamente ed algebricamente il dominio di una funzione di due variabili;
- Determinare le caratteristiche di un piano dalla sua equazione e capire la posizione reciproca di due piani;
- Saper calcolare la derivata parziale di una funzione di più variabili
- Saper calcolare le derivate successive
- Saper individuare i punti di massimo e di minimo relativi con il metodo delle linee di livello e con quello delle derivate
- Saper individuare i punti di sella
- Determinare i massimi e minimi vincolati per una funzione di due variabili con metodo grafico e algebrico .

- Determinare massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato .

FUNZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Saper calcolare le funzioni marginali ed indicare quale variabile influenza maggiormente la funzione;
- Individuare il grado di elasticità di una funzione e la natura dei due beni valutando l'elasticità incrociata;
- Saper risolvere problemi di massimo profitto di una impresa sia in regime di concorrenza perfetta che di monopolio;
- Saper risolvere problemi di massimo utile del consumatore con il vincolo del bilancio;
- Saper risolvere problemi di massimo profitto di una impresa con il vincolo del costo;
- Saper risolvere problemi di minimo costo di un'impresa con il vincolo di produzione.

RELAZIONE FRA GRANDEZZE STATISTICHE

- Impostare e risolvere il problema della ricerca di una funzione interpolante lineare e di secondo grado ed esponenziale e stimarne l'accostamento attraverso l'analisi dei parametri;
- Saper determinare le rette di regressione fra due variabili per tabelle a semplice entrata.
- Saper calcolare il coefficiente di correlazione lineare

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

- Comprendere la nozione di serie temporale.
- Saperne analizzare i movimenti: tendenziale , stagionale e ciclico con i metodi studiati

RICERCA OPERATIVA

- Saper costruire e analizzare modelli matematici di semplici problemi economici;
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza;
- Scrivere e risolvere il modello matematico sia nel caso continuo;
- Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso di due alternative;
- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Impostare il modello matematico dei problemi di P.L.;
- Utilizzare il metodo grafico per la soluzione dei problemi di programmazione lineare in due variabili;
- Ricondurre, se possibile, un problema di programmazione lineare in tre variabili ad un problema in due variabili e risolverlo.

METODOLOGIA

L'approccio degli argomenti è stato il più possibile di tipo problematico, favorendo il livello intuitivo e facendo seguire poi una formalizzazione di quanto "scoperto". Ciò attraverso lezioni dialogate volte a far partecipare i ragazzi, in un clima di mutua partecipazione alla costruzione delle conoscenze e di attività di soggetti attivi nella determinazione del proprio sapere.

Il laboratorio di informatica è stato utilizzato come supporto alla comprensione ed interiorizzazione dei contenuti disciplinari trattati prima in classe, ma, alcune volte, anche come strumento per introdurre, in modo operativo e visibile, argomenti che poi sono stati formalizzati.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti ed esercizi predisposti dal docente. Software Derive, Excel.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- **verifiche strutturate** volte a valutare la conoscenza degli argomenti svolti, la proprietà di linguaggio e l'applicazione in semplici situazioni problematiche,
- **verifiche orali** volte a valutare capacità di linguaggio, di applicazione e di appropriazione degli argomenti svolti
- **verifica scritta:** effettuata con un compito scritto a fine U.D. o modulo di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

La **valutazione delle verifiche scritte** è stata effettuata in modo da associare ad ogni esercizio un punteggio e la relativa traduzione in decimi del voto esplicitata secondo una tabella allegata a ciascuna prova.

La **valutazione delle verifiche orali** (interrogazioni) è stata effettuata secondo la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti del 15/10/13.

DOCENTE: Prof.ssa Gloria Negrini

TESTO IN ADOZIONE: "L'Economia Aziendale per il triennio"

Autori: Pietro Ghigini – Clara Robecchi

Editore: Elemond Scuola & Azienda

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

LE IMPRESE INDUSTRIALI

1. *Caratteristiche ed organizzazione.*
2. *Aspetti e settori della gestione.*
3. *Il sistema informativo contabile e le sue articolazioni: rilevazioni in PD relative alle operazioni d'esercizio (acquisizioni, lavori di manutenzione, riparazione e ammodernamento, leasing, dismissione delle immobilizzazioni materiali), acquisti, vendite e prestazioni di servizi, riscossione di contributi pubblici, personale dipendente (inail e tfr) secondo il sistema del patrimonio e del risultato economico.*
4. *Scritture di assestamento (rimanenze di magazzino ,lavori in corso su ordinazione ,lavori in economia, ammortamenti , costruzioni in economia, accantonamento ai fondi rischi e oneri etc.) e determinazione del risultato economico e del patrimonio di funzionamento.*
5. *La formazione del bilancio. La clausola generale e i principi di redazione.*
6. *La struttura del bilancio d'esercizio e il sistema informativo di bilancio.*

LE ANALISI DI BILANCIO E LA REVISIONE CONTABILE

1. *Le analisi per indici: generalità e metodologia.*
2. *La riclassificazione dei valori del bilancio in funzione dell'analisi per indici: riclassificazione dello Stato Patrimoniale, rielaborazione del Conto Economico.*
3. *Il sistema degli indici di bilancio e loro coordinamento.*
4. *Fondi , flussi e rendiconti finanziari: variazioni finanziarie e non finanziarie , variazioni patrimoniali e reddituali. La riclassificazione dei valori del bilancio in funzione dell'analisi per flussi.*
5. *Il rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e sua interpretazione.*
6. *Flussi di cassa o di liquidità'. Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità'*
7. *La revisione della contabilità' e del bilancio d'esercizio.*

LA TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA

1. *Il reddito fiscale d'impresa e suoi principi.*
2. *Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.*
3. *Principali variazioni fiscali: manutenzioni e riparazioni, plusvalenze, dividendi, rimanenze, ammortamenti, canoni di leasing, svalutazione crediti, interessi passivi, compensi agli amministratori.*
4. *Dal reddito fiscale all'imposta : determinazione dell'IRES; determinazione dell' imponibile IRAP nelle società di capitali; le imposte differite e le imposte anticipate*

5. *Versamento delle imposte sul reddito e relative rilevazioni in PD.*

LA GESTIONE STRATEGICA D'IMPRESA

1. *La strategia d'impresa: la pianificazione strategica e le sue fasi*
2. *Modelli di strategia e formule imprenditoriali (cenni).*

IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. *I costi e la contabilità analitica (COAN): confronto con la contabilità generale (COGE).*
2. *I rendimenti dei fattori produttivi.*
3. *Classificazione dei costi, stratificazione dei costi e loro diverse configurazioni.*
4. *Le metodologie di calcolo dei costi: raccolta e localizzazione, imputazione su base unica e su base multipla*
5. *La contabilità a costi consuntivi pieni (Full costing).*
6. *La contabilità a costi consuntivi variabili (Direct costing): confronto fra full costing e direct costing.*
7. *Costi, decisioni aziendali e problemi di convenienza.*
8. *Activity based costing.*
9. *La Break even analysis.*
10. *Il controllo di gestione e i suoi strumenti: la contabilità a costi standard.*
11. *I budget economici settoriali: dal budget delle vendite al budget delle scorte di prodotti finiti e al budget della produzione, e da esso al budget dei fattori produttivi: materie prime e manodopera diretta.*
12. *L'analisi degli scostamenti nei costi diretti e nei ricavi.*
13. *Gli scostamenti elementari.*
14. *Il sistema di reporting.*

LE IMPRESE BANCARIE: ASPETTI NORMATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

1. *Sistema finanziario, le funzioni della banca moderna, l'evoluzione del sistema creditizio italiano, gruppo plurifunzionale e banca universale, le autorità creditizie.*
2. *Il sistema europeo delle banche centrali (SEBC) e gli strumenti di politica monetaria.*
3. *La Banca d'Italia e l'attività di vigilanza*
4. *I vincoli amministrativi: riserva obbligatoria, coefficienti di adeguatezza patrimoniale, limiti ai grandi fidi*
5. *La gestione bancaria e i suoi obiettivi: principi tecnici di gestione per il raggiungimento dell'equilibrio economico, monetario e patrimoniale.*
6. *Classificazione delle operazioni bancarie*
7. *La gestione bancaria e le sue aree: margine d'interesse e margine d'intermediazione.*
8. *organizzazione e marketing delle imprese bancarie (cenni)*

I PRODOTTI BANCARI: RACCOLTA, IMPIEGHI E SERVIZI

1. *La raccolta: depositi a risparmio liberi e vincolati, operazioni pronti contro termine, certificati di deposito, conti correnti passivi.*
2. *L'estratto conto, lo scalare interessi ed il prospetto delle competenze e spese.*

3. Operazioni antergate e postergate.
4. Fido bancario e sue classificazioni; rischi connessi alla concessione di fidi: la centrale dei rischi; cartolarizzazione dei crediti; evoluzione dei metodi di misurazione dei rischi di credito.
5. Gli impieghi tradizionali: aperture di credito, sconto cambiario, portafoglio s.b.f., anticipi su fatture, anticipazioni garantite su titoli e su merci.
6. Altre forme di impiego della banca: mutui e credito al consumo
7. Altre forme evolute di impieghi: leasing, factoring, forfaiting, merchant banking, etc..
8. I servizi: i servizi di incasso e pagamento, i servizi di electronic banking : self –service (sportelli automatici, cash dispenser, pos), le cassette di sicurezza, la gestione di patrimoni mobiliari, le carte di credito.
9. I riflessi contabili delle operazioni esaminate.
10. Il bilancio delle banche: cenni.

ATTIVITA' DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

- a) trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive;
- b) svolgimento in classe di numerose esercitazioni nonché di un paio di temi d'esame assegnati negli anni precedenti, analisi di casi aziendali;
- c) assegnazione sistematica di esercitazioni a casa e loro successiva correzione in classe con eventuali chiarimenti ed approfondimenti.
- d) Svolgimento e correzione collettiva delle simulazioni di terza prova, sia di quelle assegnate alla classe che quelle assegnate alla quinta parallela
- e) Esercitazioni in laboratorio d'informatica (1h settimanale su un monte ore complessivo di 7 h settimanali)

Le verifiche orali, oltre ad essere strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento e di ripasso ed hanno avuto la finalità di affinare e migliorare della tecnica espositiva.

Gli strumenti utilizzati ai fini didattici sono stati sia cartacei che digitali: libro di testo in adozione, Codice Civile, alcune riviste economiche specializzate, fotocopie, Il Sole 24 Ore, Lim, Personal computer con utilizzo rete internet e software applicativo, già in dotazione del laboratorio d'informatica, sia per lo svolgimento di esercitazioni aventi ad oggetto argomenti curricolari, come l'analisi per indici e per flussi, sia per la produzione di un video presentato in concorso alla GNP 2013 (Giornata Nazionale della Previdenza 2013).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche sono state utilizzate prove non strutturate, tests, interrogazioni orali individuali, domande flash, trattazione sintetica di argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti ed approvati dal Collegio dei Docenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari mediamente conseguiti dalla classe in termini di conoscenza ed abilità sono:

CONOSCENZE:

- *Struttura e funzione delle aziende industriali e bancarie.*
- *Bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile.*
- *Elementi, funzioni, strutture e tecniche di analisi, di controllo e di revisione del bilancio.*
- *Principali disposizioni fiscali per la determinazione del reddito d'impresa.*
- *Contenuto e fini della contabilità analitica.*
- *L'attività bancaria. Principali operazioni di raccolta ed impiego fondi.*

ABILITA':

- *Saper rilevare in PD i principali fatti di gestione delle aziende industriali ed individuarne l'influenza nel patrimonio e nel reddito d'esercizio.*
- *Saper redigere il bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile.*
- *Saper elaborare, analizzare ed interpretare bilanci di aziende industriali e mercantili; saper calcolare e valutare i principali indici di bilancio.*
- *Saper effettuare il calcolo dei costi di produzione.*
- *Saper effettuare il calcolo delle principali variazioni fiscali.*
- *Saper rilevare in PD alcune delle fondamentali operazioni di raccolta ed impiego fondi delle aziende bancarie valutandone i riflessi sul patrimonio e sul reddito d'esercizio.*
- *Saper redigere i documenti relativi alla liquidazione trimestrale degli interessi sui c/c di corrispondenza.*

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

a) Conoscenze

la classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti esposti nei moduli sotto riportati.

b) Abilità

La classe mediamente è in grado di:

- *Descrivere: il concetto di Stato nei suoi vari contenuti; gli elementi dello Stato; le funzioni dello Stato.*
- *Descrivere e commentare le fondamentali caratteristiche dello stato democratico e spiegare le modalità e i limiti dell'esercizio della sovranità popolare.*
- *Definire i concetti di forma di Stato e forma di governo.*
- *Descrivere la forma di stato e la forma di governo italiane attuali e delineare i fondamentali cambiamenti che esse hanno subito dall'unità d'Italia ad oggi.*
- *Spiegare e illustrare quale sia in Italia l'articolazione dei poteri in ambito territoriale e i fondamentali principi che la regolano.*
- *Confrontare la forma di stato e la forma di governo italiane con quelle degli altri stati contemporanei e in particolare con quelle statunitensi.*
- *Illustrare i principi costituzionali di libertà e uguaglianza e descrivere i limiti costituzionalmente sanciti della libertà individuale*
- *Indicare le principali disposizioni costituzionali in materia economico-sociale*
- *Descrivere i principali doveri che la Costituzione impone ai cittadini.*
- *Descrivere ciò che la costituzione repubblicana prevede in merito al diritto di voto.*
- *Descrivere le caratteristiche dell'istituto referendario.*
- *Spiegare la funzione e il ruolo dei partiti politici commentando l'art. 49 cost.*
- *Descrivere e confrontare le caratteristiche dei sistemi elettorali maggioritario e proporzionale e indicare la diversa influenza che essi hanno sul sistema politico e sul sistema partitico.*
- *Descrivere e commentare l'evoluzione del sistema politico e partitico dell'Italia repubblicana.*
- *Descrivere la struttura, le funzioni, il ruolo istituzionale, la modalità di formazione, la responsabilità degli organi istituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica; Corte Costituzionale, Magistratura), facendo riferimento agli articoli costituzionali che li disciplinano.*
- *Spiegare i rapporti tra gli organi dello Stato, in particolare il rapporto fiduciario tra Parlamento e Governo e i relativi istituti.*
- *Descrivere le fondamentali tappe di formazione della Unione Europea e le funzioni della U.E.*
- *Descrivere le funzioni e la struttura delle principali istituzioni comunitarie.*
- *Descrivere le fondamentali fonti dell'ordinamento giuridico italiano e l'iter formativo delle leggi ordinarie, delle leggi costituzionali e di revisione costituzionale e degli atti con forza di legge del governo.*
- *Descrivere i fondamentali atti normativi comunitari.*

2. CONTENUTI

Modulo 1. LO STATO E I SUOI ELEMENTI

- *Stato - Comunità e Stato - Apparato*
- *Fini e compiti dello Stato*
- *La sovranità del popolo e dell'apparato*
- *Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità*

Modulo 2. FORME DI STATO e FORME DI GOVERNO

- *La ripartizione della sovranità sul territorio:*
 - *Stati unitari, stati federali e stati regionali*
 - *L'articolazione territoriale del potere in Italia: regioni, province e comuni; autonomia e decentramento; principio di sussidiarietà*
- *Le Regioni:*
 - *Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario*
 - *Il potere legislativo delle regioni*
 - *La ripartizione del potere amministrativo tra Stato e Regioni*
 - *La finanza delle regioni*
- *Il rapporto tra lo stato apparato e il popolo:*
 - *Le forme di stato nella storia*
 - *Stati democratici e stati non democratici*
 - *Esercizio e limiti della sovranità popolare in Italia: istituti di democrazia diretta e indiretta*
- *Concetto di forma di governo*
- *Evoluzione storica delle forme di governo*
- *Le forme di governo degli stati democratici:*
 - *Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali: confronto tra il sistema italiano, statunitense e francese*
- *Le vicende costituzionali dello Stato Italiano*

Modulo 3. LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- *Il corpo elettorale*
- *Il voto e l'astensione*
- *Il sistema elettorale proporzionale e i suoi correttivi*
- *Il sistema elettorale maggioritario*
- *Il voto referendario e i referendum*

Modulo 4. I PARTITI POLITICI

- *Partiti politici*
- *Origine e funzione dei partiti*
- *I partiti nella costituzione italiana*

Modulo 5. PRINCIPI COSTITUZIONALI E DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

- *I diritti inviolabili dell'uomo*
- *Il principio di uguaglianza*
- *La tutela della libertà: riserva di legge e riserva di giurisdizione. Libertà personale. Libertà di domicilio, corrispondenza e circolazione, di riunione e associazione, di manifestazione del pensiero*
- *Costituzione e economia*
- *I doveri dei cittadini*

Modulo 6. LE FONTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

- *La costituzione Italiana*
- *Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale*
- *La legge del Parlamento*
- *I decreti legge e i decreti legislativi*
- *I regolamenti e direttive U.E.*
- *Gli statuti regionali e le leggi regionali*
- *I regolamenti governativi come fonte di normazione secondaria*

Modulo 7. GLI ORGANI COSTITUZIONALI

IL PARLAMENTO

- *Struttura del Parlamento*
- *Funzioni del Parlamento*
- *Organizzazione delle camere*
- *Lo status di parlamentare*
- *Durata e scioglimento*

IL GOVERNO

- *Composizione*
- *Procedimento di formazione*
- *Funzioni del governo e degli organi governativi*
- *I rapporti tra Parlamento e Governo: responsabilità politica del governo, la fiducia, la questione di fiducia*
- *Crisi di Governo*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- *Elezione*
- *Ruolo e significato della figura del Capo dello Stato*
- *Compiti e poteri*
- *La controfirma ministeriale: atti presidenziali e atti solo formalmente presidenziali*
- *La responsabilità penale del Presidente*
- *La supplenza e l'impedimento*

LA CORTE COSTITUZIONALE

- *Composizione e ruolo istituzionale*
- *Il controllo di legittimità costituzionale*
- *Le altre funzioni della Corte: il giudizio sui conflitti di attribuzione; il giudizio sui reati del Presidente della Repubblica; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo*

L'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- *Ordinamento giudiziario e Consiglio Superiore della Magistratura*
- *Principi generali relativi alla funzione giurisdizionale*
- *Concetti base relativi alla giurisdizione penale, civile e amministrativa*

Modulo 8. L'UNIONE EUROPEA

- *Le tappe dell'integrazione europea*
- *Gli organi dell'unione*
- *Le politiche comunitarie*
- *Le fonti del diritto comunitario*

3. METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- *Lezione frontale*
- *Lezione partecipata*
- *Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana*

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- *Libro di testo: Bobbio, Gliozzi, Lenti "Diritto Pubblico"; Elemond Scuola e Azienda*
- *Costituzione italiana*
- *Articoli di quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera)*

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- *Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali, test semistrutturati e questionari a risposta aperta*
- *Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni brevi, interrogazioni approfondite e questionari a risposta aperta, test semistrutturati*

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, a seconda dei singoli casi, di un valore compreso tra “-0,5” e “+1” che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell’apprendimento, impegno e partecipazione.

Scheda disciplinare di SCIENZA DELLE FINANZE

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

a) Conoscenze

la classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti esposti nei moduli sottodescritti.

b) Abilità

La classe mediamente è in grado di:

- *descrivere le funzioni della finanza pubblica e il suo ruolo nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei.*
- *Spiegare le principali teorie sulla finanza pubblica.*
- *definire e classificare i bisogni pubblici e i servizi pubblici; indicare gli effetti delle politiche finanziarie volte al soddisfacimento dei bisogni collettivi.*
- *definire e classificare le spese pubbliche; spiegare gli effetti delle diverse spese pubbliche sul sistema economico;*
- *spiegare le principali teorie sull'espansione della spesa pubblica;*
- *indicare il fondamento giuridico ed economico dell'intervento pubblico in campo sociale*
- *descrivere le forme tipiche in cui si articolano i sistemi di sicurezza sociale e le relative fonti di finanziamento*
- *indicare gli aspetti fondamentali dei sistemi di previdenza, assistenza e sanità nel nostro paese.*
- *confrontare le varie forme di entrata, distinguendone la natura e le caratteristiche*
- *descrivere e valutare gli effetti che il prelievo fiscale produce sull'economia nazionale*
- *descrivere i caratteri e le funzioni delle imposte*
- *confrontare i diversi tipi di imposta sul piano dell'equità e sotto il profilo dell'efficienza economica*
- *descrivere i principi fondamentali in base ai quali il carico impositivo viene distribuito tra i cittadini*
- *Indicare i principi su cui si basa il rapporto tra cittadino e amministrazione finanziaria*
- *descrivere i procedimenti di accertamento e riscossione*
- *indicare e distinguere gli effetti macro e micro economici delle imposte*
- *indicare la funzione contabile, politica, giuridica ed economica del bilancio*
- *descrivere e distinguere i tipi di bilancio*
- *commentare la normativa costituzionale sul bilancio*
- *indicare i principi del bilancio*
- *spiegare le principali teorie economiche sulla redazione del bilancio*
- *descrivere il problema dell'equilibrio di bilancio con particolare riferimento alla situazione italiana*
- *descrivere la procedura di formazione del bilancio*
- *individuare i mezzi con i quali lo Stato può coprire il deficit*
- *descrivere gli effetti dell'indebitamento ponendoli a confronto con quelli dell'imposizione straordinaria*
- *descrivere i caratteri essenziali del nostro sistema tributario*
- *elencare i tributi diretti e indiretti, statali e locali attualmente vigenti*
- *descrivere, relativamente all'IRPEF: nozione, caratteri fondamentali, presupposto; i criteri per la determinazione della base imponibile; il sistema di determinazione dell'imposta; la modalità di tassazione delle varie categorie di reddito.*

2. CONTENUTI

Modulo 1. LA FINANZA PUBBLICA

- *L'oggetto, i caratteri e i soggetti della finanza pubblica;*
- *Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica;*
- *Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale, funzionale, delle scelte pubbliche.*

- *La politica finanziaria e i suoi obiettivi;*
- *La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria;*

Modulo 2 BISOGNI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

- *I bisogni pubblici e la loro evoluzione*
- *Il soddisfacimento dei bisogni pubblici. Interventi diretti e indiretti*
- *I servizi pubblici: nozioni e classificazioni.*

Modulo 3. LE SPESE PUBBLICHE

- *La spesa pubblica: definizione*
- *Classificazione delle spese pubbliche;*
- *Funzioni della spesa pubblica: effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico;*
- *Il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica;*
- *L'espansione della spesa pubblica nel tempo: cause, effetti e teorie interpretative del fenomeno.*
- *L'intervento pubblico in campo sociale: fondamento giuridico ed economico*
- *La spesa per la sicurezza sociale: il sistema pensionistico, previdenziale e della sanità pubblica.*
- *La previdenza, l'assistenza, la salute pubblica*

Modulo 4. LE ENTRATE PUBBLICHE

- *Le forme di entrata;*
- *Criteri di classificazione delle entrate pubbliche;*
- *I prezzi;*
- *I tributi: imposte, tasse, contributi speciali;*
- *La pressione tributaria*
- *Gli effetti economici del prelievo tributario.*

Modulo 5. L'IMPOSTA

- *Caratteri e funzioni dell'imposta;*
- *Presupposti e soggetti del rapporto impositivo;*
- *Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali e progressive;*
- *La capacità contributiva;*
- *L'imposta progressiva e i suoi modi di applicazione;*
- *I principi giuridici delle imposte;*
- *L'applicazione delle imposte;*
- *Principi amministrativi delle imposte: certezza, comodità, economicità;*
- *Accertamento e riscossione delle imposte;*
- *Gli effetti economici delle imposte: la pressione tributaria e i suoi effetti; evasione fiscale; elusione; rimozione; traslazione; diffusione dell'imposta.*

Modulo 6. IL BILANCIO DELLO STATO

- *Nozione;*
- *Funzioni;*
- *Tipi di bilancio (cassa, competenza; finanziario, economico, preventivo consuntivo);*
- *I principi di bilancio;*
- *Esercizio finanziario, anno finanziario, residui attivi e passivi*
- *Struttura e risultati di bilancio*
- *Il problema del pareggio e la politica di bilancio;*
- *Il patto di stabilità;*
- *Teorie sul bilancio;*
- *Procedimento di formazione ed esecuzione del bilancio:*

- impostazione;
- La legge di approvazione del bilancio
- Variazioni e assestamento del bilancio
- Esecuzione e controlli del bilancio
- Il rendiconto generale dello Stato.

Modulo 7. IL DEFICIT PUBBLICO E LA SUA COPERTURA

- Il finanziamento del deficit;
- La scelta tra l'imposizione straordinaria e l'indebitamento;
- I prestiti pubblici;
- il debito pubblico;

Modulo 8. SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Nozione di sistema tributario;
- Lineamenti essenziali del sistema vigente
- Le imposte attualmente vigenti (classificazione e breve descrizione)
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche:
 - Fonti normative;
 - Caratteri e presupposto dell'Irpef;
 - Soggetti passivi;
 - Base Imponibile;
 - Imposta lorda;
 - Imposta netta;
 - Importo da versare;
 - Tassazione separata e regimi sostitutivi
 - La tassazione dei redditi: fondiari, da capitale, da lavoro dipendente, da lavoro autonomo, d'impresa, diversi.

3. METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata con ampio spazio per gli interventi degli alunni, per procedere ad approfondimenti, collegamenti con la realtà e altre discipline
- Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: Vinci, Orlando, "Scienza delle finanze e diritto tributario", Tramontana
- Costituzione italiana
- Appunti e schede di lavoro prodotte dal docente
- Normativa IRPEF
- Articoli di quotidiani (il Sole 24ore; Corriere della sera)

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali, questionari a risposta aperta, test.
- Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: questionari a risposta aperta, interrogazioni brevi e interrogazioni approfondite.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, a seconda dei singoli casi, di un valore compreso tra “-0,5” e “+1” che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell’apprendimento, impegno e partecipazione.

Scheda disciplinare di INFORMATICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sotto indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico. Essi sono descritti in termini di conoscenze e abilità.

a. Conoscenze

- Descrivere l'architettura di un DBMS;
- Descrivere i comandi per realizzare pagine WEB
- Descrivere la struttura del Sistema Operativo e la funzione di ogni singolo modulo;
- Descrivere le componenti hardware e software che costruiscono una RETE ;
- Descrivere i cambiamenti avvenuti in azienda e nella società con l'introduzione delle nuove tecnologie informatiche.

b. Abilità

- Progettare e gestire basi di dati;
- Realizzare procedure per la gestione di DataBase relazionali in ambiente SQL, PHP;
- Realizzare pagine web statiche e dinamiche;
- Lavorare nell'ambiente operativo di Windows 7;
- Utilizzare browser per navigare, collegarsi ad un sito, selezionare informazioni e usare i principali servizi su Internet.
- Realizzare siti WEB.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO A: DATA BASE

RIPASSO di:

- DATA BASE e sue caratteristiche, DBMS;
- La modellizzazione dei dati: livello concettuale, livello logico;
- Modelli di dati per DBMS: relazionale con operazioni relazionali;
- Integrità referenziale;
- La gestione del data base;
- Linguaggio SQL: comandi per la creazione della struttura delle tabelle, per le operazioni di interrogazione su una base di dati relazionale (visualizzazione di una tabella, visualizzazione di dati provenienti da più tabelle, visualizzazione per raggruppamenti e funzioni di aggregazione, sottorichieste) e per le operazioni di manipolazione dei dati.

MODULO B: SISTEMI OPERATIVI

- Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati;
- I processi;
- Il modello a macchine virtuali;
- Il nucleo;
- La gestione della memoria;
- Le periferiche virtuali;
- Il file System;
- L'interprete dei comandi;

- *Processi attivati dal sistema operativo;*
- *I software di sistema;*
- *Le protezioni e la sicurezza;*
- *Classificazione dei sistemi operativi.*

MODULO C: LE RETI DI COMPUTER

- *Aspetti evolutivi;*
- *I servizi per gli utenti e per le aziende;*
- *Il modello client/server, il modello peer to peer;*
- *La tecnologia di trasmissione;*
- *Classificazione delle reti per estensione;*
- *Regole per il trasferimento dati;*
- *Topologie di rete;*
- *Le tecniche di commutazione;*
- *I modelli per le reti;*
- *I livelli del modello ISO/OSI;*
- *Il modello TCP/IP, gli indirizzi IP, i livelli applicativi;*
- *Gli standard digitali per le reti pubbliche;*
- *INTERNET: Caratteristiche, Intranet /Extranet, architettura, DNS, Sever Web, browser, principali servizi di Internet, ricerca di informazioni sulla rete, tipi di virus del computer.*

MODULO D: SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

- *Sistema informativo, sistema informatico e suoi elementi fondamentali;*
- *Le soluzioni informatiche;*
- *Le basi di dati aziendali;*
- *La sicurezza.*

MODULO E: LE RETI PER LE AZIENDE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Le infrastrutture di rete nelle aziende;*
- *Le reti Intranet ed Extranet;*
- *Il commercio elettronico;*
- *I servizi finanziari in rete;*
- *Problemi di sicurezza nelle reti;*
- *La crittografia;*
- *La firma digitale;*

MODULO F: PROGETTAZIONE DI BASI DI DATI E OPERAZIONI PER LA GESTIONE DEI DATI, PAGINE WEB STATICHE E DINAMICHE

- *Analisi dei dati;*
- *Progettazione concettuale: individuazione delle entità e attributi, delle corrispondenze: (1-1, 1-N, M-N) ed eventuali attributi di corrispondenza e rappresentazione mediante diagramma entità-corrispondenze;*

- Progettazione logica utilizzando il modello relazionale;
- Operazioni per la gestione dei dati con il linguaggio non procedurale SQL e con PHP.
- Progettazione di ipertesti e di pagine web interattive.

MODULO G: ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Realizzazione di pagine Web utilizzando HTML e Javascript;
- Creazione e gestione delle tabelle di DB con POSTGRESQL;
- Realizzazione di pagine Web dinamiche utilizzando HTML e PHP;

METODI DIDATTICI

I moduli A, F e G, parte fondamentale del programma, sono stati affrontati utilizzando, principalmente, il metodo della lezione partecipata e del lavoro di gruppo in quanto risultano i più efficaci per aiutare gli allievi ad affrontare la parte applicativa della disciplina.

Il ripasso dei Data Base dal punto di vista teorico è stata fatto contestualmente alla realizzazione di esercizi sulle progettazione e gestione di DB sia in classe che in laboratorio.

Gli argomenti teorici sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e partecipata.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma, oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i laboratori di informatica, i pacchetti applicativi. le lezioni on-line disponibili sul sito della scuola e le lezioni – esercitazioni realizzate con la LIM pubblicate sul sito della scuola

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le valutazioni di tipo formativo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: domande flash, esercizi svolti alla lavagna, a casa e spediti attraverso la piattaforma di e-learning e in laboratorio come lavoro individuale o di gruppo. Per quanto riguarda le verifiche di tipo sommativo sono state effettuate prove scritte (sulla progettazione di basi di dati, sulla gestione dei dati, sulla programmazione e sulla progettazione di pagine web), prove orali e pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Le valutazioni sono state espresse utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti riportata nella seconda parte del documento.

Scheda disciplinare di EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;
- Vincere resistenze a carico naturale;
- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
- Avere controllo segmentario;
- Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;
- Conoscere almeno due sport di squadra;
- Conoscere alcune tecniche dell'atletica leggera.

1. OBIETTIVI TRASVERSALI

- rispettare le regole;
- avere capacità di autocontrollo;
- mostrare autonomia nelle scelte;
- sapere lavorare in gruppo;
- relazionare in modo corretto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi;

Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi con carichi di lavoro graduati a seconda dell'età, del sesso e della maturazione fisiologica;

Modulo C: GIOCHI SPORTIVI

- Esercitazioni preparatorie alle varie discipline;
- Fondamentali di gioco;
- Giochi propedeutici,
- Schemi di attacco e difesa,
- Regole e arbitraggio.

SPORT TRATTATI:

- Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, badminton, fitness in acqua, tennis, nuoto

METODI DIDATTICI:

- Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate. La metodologia utilizzata è stata inizialmente globale (gesto appreso nella sua globalità) poi in forma analitica (analisi più approfondita del gesto).

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Palestra, campo sportivo e attrezzi vari in dotazione della scuola.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove pratiche, esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Misurazione oggettiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

- *La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni.*
- *Dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività*

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

NOME COGNOME	QUALIFICA	FIRMA
VUERICH LORENA	DOCENTE RELIGIONE	
BECCATI EVA	DOCENTE ITALIANO	
BECCATI EVA	DOCENTE STORIA	
GUARALDI LUCIA	DOCENTE INGLESE	
CICERCHIA ANNAMARIA	DOCENTE MATEMATICA	
NEGRINI GLORIA	DOCENTE ECONOMIA AZIENDALE	
VALENTINI GIOVANNAMARIA	DOCENTE DIRITTO PUBBLICO	
GRAZIANI CLAUDIA	DOCENTE DI LAB. ECONOMIA AZ.LE	
VALENTINI GIOVANNAMARIA	DOCENTE SCIENZA DELLE FINANZE	
CALDORA SARA	DOCENTE INFORMATICA	
DESSOLIS MARCELLO	DOCENTE LAB. INFORMATICA	
ZUENELLI RITA	DOCENTE EDUCAZIONE FISICA	
FINETTI ANNAMARIA	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	
GOZZI SIMONE	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	

DATA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
